



Comune di Isola del Giglio

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Grosseto

Area Ragioneria e Tributi

NOTA INTEGRATIVA 2022-2024

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/principi_contabili/

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui al comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti alla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti che includono una componente derivata;

- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022 -2024 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. La formulazione delle previsioni di entrata e di spesa è stata eseguita tenendo conto della situazione di emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Virus Covid 19. Le previsioni di entrata e di spesa si sono basate principalmente sull'andamento dell'anno 2021. Con il termine dello stato di Emergenza da Covid-19, i trasferimenti correnti erariali si sono sensibilmente ridotti come risultanti dai dati pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno.

Le principali imposte e tasse iscritte in Bilancio di Previsione 2022-2024 sono riconducibili:

1. all'Imu le cui aliquote per l'anno 2022 risultano confermare quelle in vigore per il 2021 e sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 31/05/2022. La stima della previsione ha tenuto conto della proiezione Imu eseguita sul portale del Federalismo fiscale e dei dati di consuntivo degli esercizi precedenti;
2. alla Tari le cui tariffe per l'anno 2022 risultano approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 31/05/2022. Per effetto della riduzione del Pef 2022, le aliquote per l'anno in corso risultano proporzionalmente inferiori rispetto al 2021. Si confermano ancora le riduzioni per utenze domestiche e non domestiche, quantificate in € 50.150,00 e articolate come da allegato alla delibera stessa;
3. al Contributo di Sbarco il cui gettito per effetto della pandemia si calcola sui dati di rendiconto 2021 attorno a € 180.000,00. La misura della tariffa (€ 1,50 cadauno) e le esenzioni non risultano modificate per l'anno in corso rispetto agli anni precedenti;
4. all'Addizionale Irpef le cui aliquote risultano approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 31/05/2022, che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 234/2021 in riferimento al numero degli scaglioni di reddito che da 5 passa a 4 e alla misura delle fasce. La stima della previsione ha tenuto conto della proiezione Add. Comunale Irpef eseguita sul portale del Federalismo fiscale e dei dati di consuntivo degli esercizi precedenti;

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Le previsioni sono costruite, altresì, tenendo conto delle richieste presentate dai responsabili dei servizi.

Il rispetto degli equilibri di bilancio viene raggiunto con l'applicazione delle seguenti quote di avanzo di amministrazione al 31/12/2021:

1. Avanzo libero per € 92.953,80;
2. Avanzo vincolato di parte corrente per € 107.575,10;
3. Avanzo destinato per € 80.688,80;
4. Avanzo vincolato di parte capitale per € 286.879,05;

Inoltre, è stato necessario destinare:

1. una quota di avanzo vincolato da parcheggi di parte corrente al finanziamento di spese in conto capitale per € 17.887,92;
2. una quota di oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti pari a:
 - o € 99.668,52 per l'anno 2022;
 - o € 42.090,60 per l'anno 2023;
 - o € 42.090,60 per l'anno 2024;

Per quanto riguarda gli equilibri di cassa 2022, con un fondo iniziale pari a € 2.075.479,93, entrate per € 19.348.389,47 e spese per € 19.887.092,83, si prende atto che il saldo di previsione è positivo per € 1.536.776,57.

Nel corso del triennio 2022-2024 si registrano le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizii	€ 99.668,52	€ 42.090,60	€ 42.090,60
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Recupero evasione tributaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Canoni per concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sanzioni codice della strada	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Entrate per eventi calamitosi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo diritto allo studio	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Contributo sostegno attività economiche	€ 20.114,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo caro energia	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo indennità sindaci	€ 2.365,85	€ 2.365,85	€ 2.365,85
Contributo fondo innovazione digitale PNRR	€ 4.331,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Regionale per Festival artisti di strada	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo canoni di locazione	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Contributo APR per anticipo spese di manutenzione	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Contributo per Osservatori Turistici di Destinazione	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo spese concorsi per utilizzo graduatorie	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo contratto sponsorizzazione	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Rimborso copie atti conciliazione usi civici	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Altre da specificare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 194.479,37	€ 81.456,45	€ 81.456,45

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese per eventi calamitosi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ripiano disav anzi organismi partecipati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
penale estinzione anticipata prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa per visite mediche nuove assunzioni	€ 242,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa per verifica messa a terra impianti	€ 13.207,11	€ 0,00	€ 0,00
Spesa per energia elettrica	€ 16.000,00	€ 17.000,00	€ 18.000,00
Spesa per manutenzione allarme sede Vigili	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00
Incarico responsabile DPO	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00
Contributo a Provincia per Suap	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa X Anniversario Concordia	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi professionali in materia di usi civici	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Spesa carburante macchina Vigili	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 500,00
Manutenzione ordinaria etilometro	€ 650,00	€ 0,00	€ 500,00
Manutenzione ordinaria telecamere	€ 8.052,00	€ 8.052,00	€ 0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per "Armadio della Memoria"	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio gestione portale turistico marketing strategico	€ 32.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi a Pro Loco per promozione turistica	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per spese di pubblicazione guide e riviste a scopo turistico	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per organizzazione e convegni e conferenze a scopo culturale, promozionale e turistico	€ 13.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per la realizzazione dei percorsi archeologici e museali	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per manifestazioni tradizionali e culturali a scopo turistico	€ 5.289,08	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per adesione al sistema museale dell'Arcipelago Toscano	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo finalizzato all'attività di manutenzione dei centri abitati per il decoro urbano	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Spesa pubblica illuminazione	€ 17.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
Spese trasporto v vaccinazioni emergenza Covid-19	€ 1.998,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo canoni di locazione	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Spesa assistenza sociale ASL	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo diritto allo studio	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Contributo sostegno attività economiche	€ 20.114,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per l'innovazione tecnologica e digitale	€ 4.331,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per connettività rete banda ultra-larga scuole	€ 800,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese formazione	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa licenza software	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese copie atti conciliazione usi civici	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
altre da specificare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 316.733,19	€ 160.102,00	€ 152.050,00

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari 100% del non riscosso. Il quinquennio di riferimento va dal 2016 al 2020 e il metodo applicato alle entrate considerate è la media semplice.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione:

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, analizzate capitolo per capitolo. Le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione sono riportate nel prospetto allegato c) FCDE del Bilancio di Previsione 2022-2024.

2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere determinato sulla base della media, calcolata come media semplice. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni. Per il calcolo dell'Fcde delle entrate da Canone unico, sono stati utilizzati i dati riferiti alle riscossioni competenza+residuo e degli accertamenti 2016-2020 dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità registrati al titolo I dell'entrata.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Nel bilancio di previsione occorre:

1. individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. calcolare per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati (nel primo esercizio di adozione del nuovo principio si fa riferimento agli incassi in c/competenza ed in c/residui;

3. determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo applicando agli stanziamenti le percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono applicate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati in bilancio di previsione.

Per il triennio 2022-2024 si accantona la percentuale pari al 100% del non riscosso. In bilancio di previsione sono stati iscritti i seguenti importi:

1. per l'anno 2022, l'importo stanziato è stato di € 258.929,60;
2. per l'anno 2023, l'importo stanziato è stato di € 265.027,47;
3. per l'anno 2024, l'importo stanziato è stato di € 265.027,47.

Le percentuali di accantonamento e gli importi delle entrate, suddivise per anno e individuate come di dubbia e difficile esazione, sono riportate nel prospetto allegato c) al bilancio di previsione.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Oltre l'FCDE, la missione 20 considera gli stanziamenti del fondo di riserva, del fondo di solidarietà, del fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, del fondo trattamento di fine servizio del Sindaco, del fondo perdite su partecipate e del fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Si fa presente che l'art. 1, commi da 859-872, della Legge 145/2018, ha introdotto dall'anno 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente; l'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg;
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg;
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg;
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e comunicazione in materia di pagamenti;

Si dà atto che rispetto al 2021, come da nota Ifel del 17 dicembre 2021, il Comune di Isola del Giglio ha preso i dati dello stock di debito 2020 e 2021 e l'indice dei ritardi nei pagamenti così come pubblicati sulla Piattaforma telematica dedicata della Ragioneria Generale dello Stato. Per tale ragione, con proposta di delibera di Giunta Comunale n. 53 del 27/06/2022 è stato stabilito di

accantonare a titolo di Fondo di garanzia dei debiti commerciali l'importo complessivo € 103.031,43, pari al 6% di € 1.717.190,43 derivante da:

1. € 85.859,52, ovvero il 5% per il mancato rispetto della riduzione del 10% dello stock di debito al 31/12/2021 rispetto a quello risultante al 2020 e con uno stock di debito superiore al 5% rispetto al totale delle fatture ricevute nell'anno 2021;
2. € 17.171,90, ovvero l'1% per il mancato rispetto dell'indice dei ritardi nei pagamenti;

L'accantonamento è stato eseguito a titolo prudenziale anche se i dati sullo stock di debito presenti nella contabilità dell'Ente risultano diversi. Lo stock di debito si calcola partendo dal totale delle fatture ricevute con scadenza nell'anno che generano "debito commerciale". Tutte le volte che la Ragioneria trasmette un mandato alla Tesoreria per pagare una fattura lo stock di debito a fine anno diminuisce. Tutte le fatture non pagate con scadenza entro l'anno considerato generano lo stock di debito al 31/12. I mandati che quietanzano le fatture vengono trasmessi telematicamente mediante il sistema Siope+. Dall'esame del file contenente le fatture ancora non saldate è stato appurato che non sono state recepite tutte le informazioni nonostante il corretto invio del flusso informatico. L'assistenza della software house, interpellata all'uopo, ha informato che il sistema informatico del Ministero non sempre recepisce in modo corretto i flussi Siope+. Quindi molte fatture che in contabilità dell'Ente risultano saldate, sulla piattaforma ministeriale risultano come posizioni aperte e aumentano lo stock di fine anno. Siccome il debito riportato sulla piattaforma risulta decisamente superiore rispetto a quello calcolato dalla Ragioneria, sono stati presi contatti affinché si riesca a risolvere questa criticità.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Gli importi stanziati sono così definiti:

- a) per l'anno 2022, € 12.899,33 corrispondente allo 0,30% del titolo I della spesa;
- b) per l'anno 2023, € 16.592,98 corrispondente allo 0,44% del titolo I della spesa;
- c) per l'anno 2024, € 16.592,98 corrispondente allo 0,40% del titolo I della spesa;

Altro accantonamento è il Fondo di Solidarietà che si annovera tra le spese come stanziamento posto a correzione di una posta contabile iscritta in entrata: in base ai dati riportati sul sito del Ministero dell'Interno, il Comune di Isola del Giglio cede una quota pari a € 657.224,18 (dato ripreso dal portale per l'anno 2022) che lo Stato trattiene dal gettito Imu. A quest'importo va sommato un recupero per anticipo di liquidità ai sensi dell'art. 3 comma 1 e 2 del D. L. 78/2015.

E' altresì stanziato in bilancio di previsione un apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, confluirà nel risultato di amministrazione. Questo accantonamento si aggiungerà alle quote già vincolate in avanzo di amministrazione. L'importo annuo stanziato è pari a € 2.208,00.

Viene stanziato altresì in spesa anche il fondo perdite da società partecipate: la società partecipata COSECA Srl, della quale il Comune di Isola del Giglio detiene lo 0,95%, ha approvato il rendiconto 2021, certificando una perdita pari a € 456.910,00. Per tal ragione si è deciso di accantonare € 4.345,52.

Infine, è previsto il Fondo per i rinnovi contrattuali, pari a € 5.551,51 per l'anno 2022, mentre per gli anni 2023 e 2024 l'importo stanziato risulta pari a € 6.923,23, accantonati prudenzialmente anche in assenza di specifiche indicazioni di calcolo. La motivazione è da riportare al ritardo nella sottoscrizione del contratto 2019-2021.

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Costituiscono quota accantonata del risultato di amministrazione:

- a) il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	€	1.469.118,99
Fondo anticipazioni liquidità	€	-
Fondo perdite società partecipate	€	-
Fondo contenzioso	€	8.500,00
Fondo Tfs Sindaco	€	4.988,97
Fondo rinnovi contrattuali		€ 20.203,67
B) Totale parte accantonata	€	1.502.811,63

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	650.213,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	456.313,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	844.055,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	56.572,84
Altri vincoli	€	-
C) Totale parte vincolata	€	2.007.154,43

c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Alla proposta di bilancio 2022, vengono applicate le seguenti quote del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2021:

1. da leggi:
 - o € 107.575,10, quali entrate vincolate di parte corrente destinate al finanziamento di spese correnti per € 89.687,18 e spese in conto capitale per € 17.887,92;
 - o € 97.991,69 quali entrate vincolate in conto capitale destinate al finanziamento di spese in conto capitale per lo stesso ammontare;
2. da trasferimenti: € 38.887,36 di entrate vincolate di parte capitale per il finanziamento di spese di investimento di pari importo;
3. da mutui: € 150.000,00 di entrate vincolate di parte capitale per spese di investimento.

d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio 2022-2024 è prevista possibilità di ricorrere al debito per il finanziamento per alcune spese iscritte nel titolo secondo della spesa. I principali interventi programmati per spese di investimenti, alcuni anche riportati nel piano triennale delle opere pubbliche, risultano essere i seguenti:

Anno 2022:

- Interventi di manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri per € 65.424,41 finanziati con avanzo vincolato di parte capitale 2021 da oneri di urbanizzazione;
- Interventi di ristrutturazione immobile ex bagni pubblici per residui € 163.883,86 finanziati con contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Ristrutturazione Delegazione Comunale di Giglio Porto per residui € 63.407,59 finanziati con contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Ristrutturazione Delegazione Comunale di Giglio Campese per residui € 55.944,73 finanziati con contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali per € 50.000,00 finanziati con Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27/12/2019, art. 1 comma 29;
- Interventi urgenti di ripristino in sicurezza su lesioni emerse al cimitero di Giglio Porto per € 83.774,89 finanziati con oneri di urbanizzazione per € 32.318,50 e con contributo della Regione Toscana approvato con delibera della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2020 per € 51.456,39;
- Interventi di manutenzione straordinaria Scuola media di Giglio Porto di € 17.262,78;
- Manutenzione straordinaria della Rocca Pisana di Giglio Castello per residui € 400.034,99 finanziati con contributo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano;
- Manutenzione straordinaria Palestra Polivalente Giglio Campese per € 150.000,00 finanziata con avanzo vincolato da mutui;
- Somma urgenza per ripristino paramento di un muro in cemento armato rivestito in pietra in Giglio Campese per € 124.970,00 finanziato con oneri di urbanizzazione 2021;

- Interventi di messa in sicurezza per dissesto idrogeologico per residui € 87.890,90 finanziati da un contributo del Ministero dell'Interno;
- MISP ex Discarica per € 2.834.424,00 finanziata con un contributo in conto capitale della Regione Toscana di pari importo;
- Impianto di compostaggio di comunità e supporto al compostaggio domestico diffuso per € 148.600,00 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Isola ecologica e/o centro di preparazione per il riutilizzo per € 232.432,70 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Sistema di raccolta per € 623.726,23 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Interventi integrativi e/o migliorativi e di adeguamento infrastrutturale di dissalatori esistenti per € 3.901.628,64 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Realizzazione di nuovi impianti idrici o messa in sicurezza/manutenzione straordinaria di esistenti, favorendo l'installazione di impianti di potabilizzazione con l'uso di tecniche a basso consumo energetico, nonché di recupero delle acque piovane micro e fitodepurate, sia con la raccolta sia da falde interne, anche valorizzando l'uso di energie rinnovabili per € 592.954,83 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Interventi di manutenzione straordinaria per realizzazione piste ciclabili per € 88.887,36, finanziati per € 25.000,00 da risorse comunitarie, per € 25.000,00 dallo Stato e dalla Regione Toscana e per € 38.887,36 con le risorse a disposizione per il progetto “Life”;
- Manutenzione straordinaria tratti di via del Corvo per € 14.894,78 finanziata con oneri di urbanizzazione 2022;
- Manutenzione straordinaria messa in sicurezza strade comunali di Scopeto e Calbugina per € 57.694,63 finanziati con oneri di urbanizzazione 2022;
- Efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà dei comuni beneficiari del finanziamento per ridurre i consumi energetici – Pubblica Illuminazione per € 620.000,00 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Riqualficazione di Via della Circonvallazione e degli spazi di sosta di Giglio Castello per € 407.440,00 finanziata con il contributo Isole Minori 2020-2022 per lo stesso ammontare;
- Viabilità di Porto Arturo per residui € 43.341,41 finanziata con oneri di urbanizzazione 2020;
- Realizzazione Strada di collegamento tra l'Allume e il centro abitato di Giglio Campese per residui € 471.501,38 finanziati con contributo del Ministero dell'Interno;
- Manutenzione Straordinaria Viabilità Lungomare Giglio Castello per € 1.207.933,00, finanziata per residui € 1.183.370,30 con il contributo Isole Minori 2020-2022;
- Interventi di manutenzione straordinaria pavimentazione portuale tratto lato molo verde per € 58.000,00 finanziati con applicazione di avanzo vincolato 2021 da oneri di urbanizzazione di € 11.600,00 e per € 46.400,00 da un contributo della Regione Toscana;

- Ampliamento cimiteri di Giglio Castello e Giglio Porto per residui € 62.542,33 finanziato da un contributo della Regione Toscana;
- Realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche in abbinamento a sistemi di accumulo, di proprietà del Comune per € 198.000,00 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Interventi su rete elettrica e infrastrutture connesse per garantire la continuità e la sicurezza della rete elettrica e favorire l'integrazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili per € 204.000,00 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà dei comuni beneficiari del finanziamento per ridurre i consumi energetici – Rocca Pisana per € 265.324,27 finanziata dal progetto “Isole Verdi” PNRR per lo stesso ammontare;
- Bagni Pubblici di Giglio Porto per residui € 219.100,00, finanziati con il contributo Isole Minori 2020-2022 per lo stesso ammontare;

Anno 2023:

- Interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali per € 50.000,00 finanziati con Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27/12/2019, art. 1 comma 29;
- Costruzione Nuovo Teatro all'Aperto per € 220.000,00 finanziato per € 80.000,00 da apporto di capitali privati, per € 1.201,60 da avanzo destinato 2019 per € 138.798,40,00 da entrate per usi civici;
- Manutenzione straordinaria Piazza di Giglio Castello per € 300.000,00 mediante contrazione di mutuo da Cassa Depositi e Prestiti Spa;
- Interventi di manutenzione straordinaria di messa a norma della rete di illuminazione pubblica per € 71.000,00 finanziata con oneri di urbanizzazione 2023;

Anno 2024:

- Interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali per € 50.000,00 finanziati con Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27/12/2019, art. 1 comma 29;
- Restauro Archivio storico per € 48.617,00 finanziato con avanzo destinato per € 14.432,35 e con la quota di rimborso pluriennale proveniente da Acquedotto del Fiora Spa per € 34.184,65;
- Manutenzione straordinaria di strade comunali per € 88.393,90 finanziata da oneri di urbanizzazione 2024;

e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronogrammi.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Al momento della redazione del presente documento, con il Rendiconto di Gestione dell'anno 2021, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 03/06/2022, il Comune di Isola del Giglio ha provveduto a iscrivere in competenza 2022 un fondo pluriennale vincolato pari a complessivi € 5.805.009,68, suddivisi in € 264.005,29 di parte corrente e in € 5.541.004,39 di parte capitale.

f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Attualmente, il Comune di Isola del Giglio non ha concesso garanzie in favore di altri enti o soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti che includono una componente derivata

Attualmente, il Comune di Isola del Giglio non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Il Comune di Isola del Giglio partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Acquedotto del Fiora s.p.a.;
2. Società NetSpring s.r.l.;
3. Società Coseca s.p.a.;
4. Società Edilizia Provinciale Grossetana;

I bilanci delle società partecipate degli ultimi 3 anni risultano in attivo, ad eccezione di Coseca Srl che ha chiuso il rendiconto 2021 certificando una perdita di € 456.910,00. I rendiconti delle società sono comunicati dalle stesse ai soci e pubblicati sui siti istituzionali degli enti sottoposti all'adempimento.

i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Le percentuali di partecipazione del Comune di Isola del Giglio risultano essere le seguenti:

1. Società Acquedotto del Fiora s.p.a. con una quota dello 0,63%;
2. Società NetSpring s.r.l., servizio d'innovazione del sistema informatico, 1%;
3. Società Coseca s.p.a. con una quota dello 0,95%;
4. Società Edilizia Provinciale Grossetana con una quota dello 0,75%.

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non previste.

Isola del Giglio, 07/07/2022

*Il Funzionario Responsabile
Area Ragioneria e Tributi
Dott. Federico Ortelli*